

La svalutazione dei crediti verso la Pubblica Amministrazione si riferisce a partite che potrebbero risultare parzialmente inesigibili in esito a provvedimenti legislativi restrittivi della spesa pubblica nonché dei ritardi di pagamento e degli incagli presso alcune amministrazioni debtrici. Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono rilevati nel Conto economico alla voce Altri costi e oneri (nota 34.1), ovvero, se riferiti a crediti maturati nell'esercizio, mediante la sospensione dei ricavi interessati.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE (DIRETTE E INDIRETTE)

Sono, in dettaglio:

I 1.4 - Crediti commerciali verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Controllate dirette		
BancoPosta Fondi SpA SGR	9.452	12.468
CLP ScpA	2.817	2.271
Consorzio per i Servizi di Telefonia Mobile ScpA	30	-
Consorzio Poste Contact	839	572
EGI SpA	496	400
Mistral Air Srl	319	181
Poste Energia SpA	654	54
Poste Italiane Trasporti SpA	270	145
Poste Link Srl	4.032	3.025
Poste Tributi ScpA	724	562
Poste Tutela SpA	359	314
Poste Vita SpA	42.340	33.804
Poste Voice SpA	88	-
Postecom SpA	757	372
Postel SpA	169.821	179.223
PosteMobile SpA	10.952	3.576
PosteShop SpA	3.065	4.831
SDA Express Courier SpA	1.968	1.697
Controllate indirette		
Address Software Srl	3	3
Consorzio Poste Welfare	25	12
Docutel SpA	9	43
Italia Logistica Srl ⁽¹⁾	1.122	333
Poste Assicura SpA	62	43
PostelPrint SpA	249	57
Uptime SpA ⁽¹⁾	40	14
Totale	250.493	244.000

⁽¹⁾ Società a controllo congiunto

Fra le posizioni creditorie di natura commerciale si segnalano:

- Postel SpA: si tratta principalmente (160.296 migliaia di euro) di crediti relativi al servizio di recapito della Posta Massiva reso da Poste Italiane SpA e riscossi dalla controllata;
- Poste Vita SpA: si tratta in massima parte (41.870 migliaia di euro) di provvigioni derivanti dall'attività di collocamento di polizze assicurative svolta dagli Uffici Postali di Poste Italiane SpA.

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Ammontano a 45 migliaia di euro e riguardano la partecipata indiretta Docugest SpA.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

Sono relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e si riepilogano come segue:

11.5 - Crediti verso Controllanti

Descrizione	Saldo al 31.12.08			Saldo al 31.12.07		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Servizio Universale	-	469.673	469.673	-	773.768	773.768
Remunerazione raccolta su c/c	-	343.157	343.157	-	934.438	934.438
Riduz. tariffarie/Agevolaz. elett.	-	60.233	60.233	-	1.424	1.424
Servizi delegati	-	56.037	56.037	-	68.159	68.159
Distribuzione monete euro	-	6.950	6.950	-	14.330	14.330
Altri	-	21.484	21.484	-	15.976	15.976
F.do sval.cred. vs. Controllanti	-	(54.019)	(54.019)	-	(7.874)	(7.874)
Totale	-	903.515	903.515	-	1.800.221	1.800.221

I crediti per compensi del Servizio Universale si riferiscono per 363.646 migliaia di euro a quanto maturato nell'esercizio 2008 e, rispettivamente, per 33.642, 63.722, e 8.663 migliaia di euro ai residui compensi degli esercizi 2007, 2006 e 2005. Nell'esercizio in commento, anche a seguito del perfezionamento del contratto di programma 2006-2008 avvenuto in data 17 settembre 2008, la Società ha incassato numerosi crediti pregressi. Permangono partite per le quali l'incasso non è ancora avvenuto in attesa del perfezionamento di taluni atti aggiuntivi al contratto recentemente sottoscritto e a causa di provvedimenti restrittivi della finanza pubblica.

I crediti per la remunerazione della raccolta su c/c si riferiscono esclusivamente a quanto maturato nell'esercizio 2008 e sono pressoché interamente relativi a depositi di risorse rivenienti da conti accesi dalla Pubblica Amministrazione. Nell'esercizio 2007, detti crediti comprendevano compensi anche per la remunerazione di parte della raccolta presso privati, ora obbligatoriamente investita in titoli di credito governativi dell'area euro, ed erano computati in base a parametri di cui la Commissione delle Comunità Europee, con Decisione del 16 luglio 2008, ha imposto la revisione. Il decremento del saldo rispetto al 31 dicembre 2007 è pertanto da porsi in relazione a tali fenomeni.

I crediti per riduzioni tariffarie elettorali si riferiscono interamente a quanto maturato nell'esercizio 2008. Al 31 dicembre 2008, tali crediti sono privi di copertura finanziaria nel Bilancio dello Stato.

I crediti per servizi delegati riguardano la remunerazione dei servizi di Tesoreria svolti per conto dello Stato disciplinati dalla Convenzione 2003-2007, e si riferiscono per 50.658 migliaia di euro a compensi maturati nell'esercizio 2008 e per 5.379 migliaia di euro al residuo compenso dell'esercizio 2007.

I crediti per distribuzione di monete euro derivano per 6.026 migliaia di euro dal servizio di fornitura e consegna degli euroconvertitori, a suo tempo eseguito per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (al 31 dicembre 2008, tali crediti sono privi di copertura finanziaria nel Bilancio dello Stato) e per 924 migliaia di euro dal servizio di distribuzione delle monete euro.

Gli altri crediti verso Controllanti si riferiscono principalmente al servizio di spedizione e affrancatura di corrispondenza a credito e alla fornitura del servizio di call center nell'ambito del progetto "Vola con Internet" mirato a incentivare l'acquisto di strumenti informatici da parte dei giovani.

11.6 - Movimentazione del fondo svalutazione crediti verso controllanti

	Saldo al 01.01.07	Acc.ti netti	Ricavi sospesi	Utilizzi	Saldo al 31.12.07	Acc.ti netti	Ricavi sospesi	Utilizzi	Saldo al 31.12.08
Fondo svalutazione	65.770	(57.896)	-	-	7.874	46.145	-	-	54.019

Il fondo svalutazione crediti verso Controllanti tiene conto, nel suo complesso, del potenziale effetto dei provvedimenti legislativi e degli altri fenomeni legati alla gestione da parte dello Stato delle proprie risorse finanziarie che rendono difficoltoso l'incasso di talune partite creditorie iscritte sulla base dei contratti e delle convenzioni in vigore all'epoca della rilevazione e riflette la miglior stima dell'alea connessa alle assenze di copertura nel Bilancio dello Stato e dei relativi effetti finanziari.

12 CREDITI PER IMPOSTE CORRENTI

In base allo IAS 12 – Imposte sul reddito, i crediti per IRES e IRAP versati sono esposti al netto dei corrispondenti Debiti per imposte correnti dovuti alla medesima autorità fiscale con la quale sussiste il diritto di compensazione.

Il dettaglio è il seguente:

12.1 - Crediti per imposte correnti

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Crediti per IRES	30.581	114.114
Crediti per IRAP	-	-
Totale	30.581	114.114

Il credito IRES al 31 dicembre 2008 è relativo per 26.987 migliaia di euro (di cui 971 migliaia di euro riferito alle società facenti parte del Consolidato fiscale) alla maggiore imposta sostenuta a causa dell'ineducibilità del 10% dell'IRAP negli esercizi dal 2004 al 2006. Il diritto al rimborso è maturato a seguito dell'apposita istanza di rimborso a suo tempo presentata e divenuto riconoscibile ai sensi dell'art. 6 del DL 29/11/2008, convertito con Legge n. 2 del 28/1/2009.

I rimanenti crediti per imposte correnti sono dovuti principalmente al meccanismo di determinazione degli acconti, che alcune delle società incluse nel consolidato fiscale hanno computato su base storica, e risultati eccedenti rispetto a quanto dovuto per l'esercizio 2008.

13 ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

13.1 - Altri crediti e attività correnti

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Crediti tributari	203.206	185.413
Crediti verso altri	317.022	248.926
Fondo svalutazione crediti verso altri	(110.867)	(99.490)
Altri crediti verso imprese controllate	1.989	2.145
Ratei e risconti attivi di natura commerciale	3.437	2.283
Totale	414.787	339.277

CREDITI TRIBUTARI

Includono 201.958 migliaia di euro di acconti che la Società ha versato all'Erario, di cui 162.732 migliaia di euro per imposta di bollo da assolvere in modo virtuale nel 2009 e 39.226 migliaia di euro per ritenute su interessi passivi a correntisti relativi al 2008.

CREDITI VERSO ALTRI

Comprendono principalmente:

- crediti per 84.266 migliaia di euro (29.725 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) relativi alla quota corrente del credito descritto in nota 10.2 nei confronti del personale riammesso, già impiegato con contratto a tempo determinato, che ha aderito agli accordi del 13 gennaio 2006 e del 10 luglio 2008;
- crediti derivanti dalle attività del BancoPosta per 69.574 migliaia di euro (49.677 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) nei confronti di eredi di pensionati INPS, originati dalla riscossione di pensioni successiva al decesso dell'avente diritto;
- crediti derivanti dalla rivalsa su terzi correntisti postali dell'imposta di bollo che la Società assolve in modo virtuale secondo le attuali disposizioni di legge per 63.157 migliaia di euro (62.919 migliaia di euro al 31 dicembre 2007);
- crediti nei confronti di Ministeri ed Enti Pubblici per 22.694 migliaia di euro (24.539 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), per costi del personale (retribuzione e contributi) a carico di Enti presso i quali è comandato personale di Poste Italiane SpA¹³;
- crediti derivanti dalle attività del BancoPosta da recuperare nei confronti di depositanti titolari di libretti postali per 16.530 migliaia di euro (19.008 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) dovuti a operazioni in corso di appuramento;
- crediti per 13.079 migliaia di euro relativi a somme sottratte alla Società nel dicembre 2007 a seguito di un tentativo di frode, attualmente giacenti presso un istituto di credito estero; le somme in commento sono indisponibili in attesa che il completamento delle formalità giudiziarie ne consenta lo svincolo e la reimmissione nel possesso di Poste Italiane SpA.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO ALTRI

La movimentazione del Fondo svalutazione è la seguente:

13.2 - Movimentazione del fondo svalutazione crediti verso altri

	Saldo al 01.01.07	Acc.ti netti	Utilizzi	Saldo al 31.12.07	Acc.ti netti	Utilizzi	Saldo al 31.12.08
Crediti diversi del BancoPosta	64.165	4.523	(3)	68.685	17.437	(18)	86.104
Amm.ni pubbliche per servizi diversi	22.305	(1.980)	-	20.325	(6.779)	-	13.546
Altri crediti	7.965	2.515	-	10.480	737	-	11.217
Totale	94.435	5.058	(3)	99.490	11.395	(18)	110.867

Il fondo svalutazione crediti diversi del BancoPosta riguarda partite di difficile recuperabilità nei confronti di privati per operazioni da regolarizzare.

La svalutazione dei crediti verso amministrazioni pubbliche si riferisce a partite pregresse (anteriori al 2003) relative a corrispettivi riguardanti dipendenti della Società comandati presso ministeri ed enti pubblici. Nel corso dell'esercizio 2008 una quota del fondo in commento è stata assorbita a Conto economico, per effetto dell'incasso di partite originariamente ritenute di difficile esigibilità.

¹³ Nel corso del 2008 le unità comandate sono progressivamente scese dalle 289 al 1° gennaio alle 24 unità del 31 dicembre.

ALTRI CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Il dettaglio è il seguente:

13.3 - Altri crediti verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Controllate dirette		
EGi SpA	1.978	-
PosteShop SpA	11	-
Controllate indirette		
PostelPrint SpA	-	2.145
Totale	1.989	2.145

Riguardano per 1.632 migliaia di euro l'IRES dovuta da EGi SpA a Poste Italiane SpA nella sua qualità di consolidante fiscale e per la parte restante partite di natura residuale.

14 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DA OPERATIVITÀ BANCOPOSTA

Le voci in commento si riferiscono ai saldi patrimoniali delle operazioni finanziarie effettuate dalla Società ai sensi del DPR 144/2001 e in particolare alla gestione della liquidità raccolta su conti correnti postali, svolta in nome proprio ma con vincolo d'impiego in conformità alla normativa applicabile, e alla gestione di incassi e pagamenti in nome e per conto di terzi. In questo ultimo ambito rientrano l'attività di raccolta del Risparmio postale (libretti di deposito e buoni fruttiferi), svolta per conto della Cassa Depositi e Prestiti e del MEF, e i Servizi delegati dalle Pubbliche Amministrazioni. Le operazioni in questione comportano, tra l'altro, l'utilizzo di anticipazioni di cassa della Tesoreria dello Stato e l'iscrizione di partite creditorie in attesa di regolazione finanziaria. Apposita convenzione con il MEF, in corso di rinnovo, prevede che tutti i flussi di cassa del BancoPosta siano rendicontati giornalmente con un differimento di tre giorni lavorativi bancari rispetto alla data di effettuazione dell'operazione.

La liquidità proveniente dai conti correnti della Pubblica Amministrazione è obbligatoriamente investita presso il MEF e, dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2007 è stata remunerata ad un tasso variabile legato all'andamento di un paniere di titoli di Stato. Nelle more del rinnovo dell'apposita convenzione con il MEF, il tasso variabile utilizzato per la determinazione della remunerazione spettante dal 1° gennaio 2008 è stato calcolato con le stesse modalità previste nella Decisione della Commissione Europea del 16 luglio 2008 (nota 18).

A partire dall'esercizio 2007, in conformità a quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2007, i fondi provenienti dalla raccolta effettuata su conti correnti postali presso la clientela privata sono invece obbligatoriamente investiti a cura della Società in titoli governativi dell'area euro.

In virtù di quanto previsto dalla modifica di alcuni articoli della Convenzione, approvata con Decreto Ministeriale del 14 Dicembre 2007, una limitata quota della raccolta privata può essere impiegata in un apposito deposito presso il MEF, finalizzato a consentire una gestione flessibile degli impieghi in funzione delle oscillazioni quotidiane dei debiti verso correntisti. Tali impieghi sono remunerati a un tasso pari alla media dei rendimenti delle emissioni dei BOT nel semestre di riferimento.

ATTIVITÀ DA OPERATIVITÀ BANCOPOSTA

Sono iscritte al netto delle disponibilità liquide proprie di Poste Italiane SpA (nota 14.7), e sono le seguenti:

14.1 - Attività da operatività BancoPosta

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Impieghi in titoli	26.765.256	25.844.874
Strumenti finanziari derivati	67.352	-
Crediti verso MEF	6.336.538	7.430.544
Crediti verso Tesoreria dello Stato	2.775.665	1.884.154
Altri crediti	1.434.826	2.295.032
Disponibilità liquide	2.319.734	2.075.007
Totale attività da operatività BancoPosta	39.699.371	39.529.611
Liquidità propria di Poste Italiane SpA su ccp	(790.180)	(589.300)
Totale	38.909.191	38.940.311

IMPIEGHI IN TITOLI

Sono investimenti in titoli governativi a reddito fisso dell'area euro del valore nominale di 26.300.000 migliaia di euro, costituito per 24.768.000 migliaia di euro da titoli di Stato di emissione italiana, per 1.103.000 migliaia di euro da OAT di emissione francese e per 429.000 migliaia di euro da Bund di emissione tedesca.

Il dettaglio degli investimenti è il seguente:

14.2 - Impieghi in titoli

Titoli	Scadenti			Totale	Valore nominale
	entro un anno	tra il 2° ed il 5° anno	oltre il 5° anno		
Posseduti sino a scadenza (HTM) ¹	2.048.283	4.680.961	6.387.933	13.117.177	13.000.000
Disponibili per la vendita (AFS) ²	1.635.282	5.438.091	5.654.324	12.727.697	12.700.000
Detenuti per negoziazione (FV vs CE) ³	-	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2007	3.683.565	10.119.052	12.042.257	25.844.874	25.700.000
Posseduti sino a scadenza (HTM) ¹	1.309.278	5.263.433	6.053.282	12.625.993	12.519.800
Disponibili per la vendita (AFS) ²	926.088	5.384.927	6.682.648	12.993.663	12.630.200
Detenuti per la negoziazione (FV vs CE)	551.195	498.524	95.881	1.145.600	1.150.000
Saldo al 31 dicembre 2008	2.786.561	11.146.884	12.831.811	26.765.256	26.300.000

¹ HTM: *Held to maturity*

² AFS: *Available for sale*

³ FV vs CE: *Fair value rilevato a Conto economico*

La composizione del portafoglio mira a replicare la struttura finanziaria della raccolta su conti correnti postali presso la clientela privata. L'andamento previsionale e quello prudenziale di persistenza delle masse raccolte sono approssimati mediante opportuni modelli statistici per l'elaborazione dei quali la Società si è avvalsa di un primario operatore di mercato. Per la gestione delle relazioni finanziarie fra la struttura della raccolta e degli impieghi è stato realizzato un appropriato sistema di *Asset & Liability Management*.

Negli esercizi 2007 e 2008 la movimentazione degli impieghi in titoli è la seguente:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

14.3 - Movimentazione degli impieghi in titoli

Titoli	HTM		AFS		FV vs CE		TOTALE	
	Valore Nominale	Valore di bilancio	Valore Nominale	Fair value	Valore Nominale	Fair value	Valore Nominale	Fair value
Saldo al 31 dicembre 2006	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisti	13.000.000	13.187.136	13.000.000	13.049.116	-	-	26.000.000	26.236.252
Vendite	-	-	(300.000)	(307.569)	-	-	(300.000)	(307.569)
Rimborsi	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasf. ri. riserve di PN	-	(127.043)	-	(162.169)	-	-	-	(289.212)
Increment (decr.) ratei	-	45.299	-	30.592	-	-	-	75.891
Var. costo ammortizzato	-	11.785	-	23.719	-	-	-	35.504
Variazioni Fair Value	-	-	-	94.008	-	-	-	94.008
Saldo al 31 dicembre 2007	13.000.000	13.117.177	12.700.000	12.727.697	-	-	25.700.000	25.844.874
Acquisti	1.772.700	1.778.988	7.229.400	7.247.463	2.150.000	2.125.834	11.152.100	11.152.285
Vendite	(1.10.000)	(1.13.837)	(5.808.100)	(5.807.798)	(1.000.000)	(984.282)	(6.918.100)	(6.905.917)
Rimborsi	(2.142.900)	(2.142.900)	(1.491.100)	(1.491.100)	-	-	(3.634.000)	(3.634.000)
Trasf. ri. riserve di PN	-	(15.263)	-	613	-	-	-	(14.650)
Increment (decr.) ratei	-	(12.871)	-	(9.337)	-	936	-	(21.272)
Var. costo ammortizzato	-	14.699	-	37.750	-	-	-	52.449
Variazioni Fair Value	-	-	-	288.375	-	3.112	-	291.487
Saldo al 31 dicembre 2008	12.519.800	12.625.993	12.630.200	12.993.663	1.150.000	1.145.600	26.300.000	26.765.256

Al 31 dicembre 2008, il *fair value* del portafoglio titoli posseduti sino a scadenza, iscritti al costo ammortizzato, è di 12.951.907 migliaia di euro, di cui 200.219 migliaia di euro dovuto a dietimi di interesse in maturazione. Le vendite intervenute su tale categoria di titoli sono state effettuate in data prossima alla relativa scadenza e senza apprezzabili effetti economici.

I titoli disponibili per la vendita sono iscritti al *fair value* di 12.993.663 migliaia di euro (di cui 170.694 migliaia di euro dovuto a dietimi di interesse in maturazione). L'oscillazione del *fair value* nel periodo in commento, rilevata nell'apposita riserva di Patrimonio netto, è positiva per 288.375 migliaia di euro.

I titoli detenuti per la negoziazione ed iscritti al *Fair value* rilevato a Conto Economico, sono stati acquistati nell'esercizio al fine di impiegare risorse rivenienti da temporanei incrementi della raccolta. Al 31 dicembre 2008 il valore degli strumenti detenuti in portafoglio è di 1.145.600 migliaia di euro (di cui 7.909 migliaia di euro dovuto a dietimi di interesse in maturazione). Il relativo valore nominale di 1.150.000 migliaia di euro non comprende titoli per 300.000 migliaia di euro acquistati a pronti in data 30 dicembre 2008 ma con data di regolamento 5 gennaio 2009. L'oscillazione complessiva del *fair value* dei titoli acquistati nell'esercizio 2008, rilevata nei Proventi ed Oneri diversi derivanti da attività finanziaria, è positiva per 3.112 migliaia di euro.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La movimentazione degli strumenti finanziari nell'esercizio è stata la seguente:

14.4 Movimentazione degli strumenti finanziari derivati

	Cash flow hedging				FV vs CE		Totale	
	Acquisti a termine		Asset swap		Vendite a termine			
	nozionale	fair value	nozionale	fair value	nozionale	fair value	nozionale	fair value
Saldo al 1° gennaio 2006	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni positive/(negative) del fair value	24.729.000	(289.168)	-	-	-	-	24.729.000	(289.168)
Proventi/(Oneri) punti a termine ¹⁴	-	(1.809)	-	-	-	-	-	(1.809)
Operazioni completate [*]	(24.729.000)	290.977	-	-	-	-	(24.729.000)	290.977
Saldo al 31 dicembre 2007	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni positive/(negative) del fair value	3.373.150	34.016	1.674.950	(8.972)	3.970.000	(7.149)	9.018.100	17.895
Proventi/(Oneri) punti a termine ¹⁴	-	(3.196)	-	-	-	300	-	(2.896)
Operazioni completate [*]	(2.414.400)	19.750	-	12.929	(2.520.000)	4.769	(4.934.400)	37.448
Saldo al 31 dicembre 2008	958.750	50.570	1.674.950	3.957	1.450.000	(2.080)	4.083.700	52.447
Di cui:								
Strumenti derivati attivi	958.750	50.570	1.020.000	16.508	500.000	274	2.478.750	67.352
Strumenti derivati passivi	-	-	654.950	(12.551)	950.000	(2.354)	1.604.950	(14.905)

(*) Operazioni a termine perfezionate, differenziali scaduti e in maturazione al 31 dicembre

Nell'esercizio in commento, la Società, nell'ambito delle politiche di copertura del rischio di tasso d'interesse (cd. *cash flow hedge*) ha effettuato le seguenti operazioni:

- Acquisti a termine (cd. *cash flow hedge* di *forecast transactions*) per un nozionale complessivo di 3.373.150 migliaia di euro, di cui 958.750 migliaia di euro non ancora scaduti al 31 dicembre 2008; al riguardo, in data 23 gennaio 2009, a seguito del modificarsi delle condizioni di mercato, la Società ha rilevato il *discontinuing* di alcuni degli strumenti in commento relativi a un valore nozionale di 768.750 migliaia di euro;
- *Asset Swap* per un nozionale di 1.674.950 migliaia di euro, con i quali la Società ha acquistato il tasso fisso del 4,78% (media ponderata dei tassi di interesse previsti dai contratti) e ha venduto il tasso variabile di Buoni Poliennali del Tesoro indicizzati all'inflazione; analoghi strumenti derivati sono stati stipulati nei primi mesi dell'esercizio 2009.

Detti strumenti hanno complessivamente subito nell'esercizio in commento una variazione positiva netta del *fair value* di 25.044 migliaia di euro riflessa nella Riserva *cash flow hedge* di Patrimonio netto.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2008 la Società ha effettuato operazioni di vendite "a termine" di titoli per un nozionale di 3.970.000 migliaia di euro. Tali strumenti:

- con riferimento a un nozionale di 2.450.000 migliaia di euro, di cui 1.450.000 migliaia di euro non ancora scaduti al 31 dicembre 2008, sono stati stipulati contestualmente ad operazioni di acquisto "a pronti" di titoli detenuti per la negoziazione, al fine di minimizzare il rischio di tasso di interesse sui relativi flussi finanziari;
- con riferimento a un nozionale di 1.520.000 migliaia di euro, sono consistite in vendite di titoli del portafoglio AFS, interamente regolate nei brevi tempi tecnici necessari.

Detti strumenti hanno complessivamente subito nell'esercizio in commento una variazione negativa netta a Conto economico di 6.849 migliaia di euro, rilevata nei Proventi ed Oneri diversi derivanti da operatività finanziaria come variazione netta di *fair value* per 7.149 migliaia di euro e nei Proventi e Oneri finanziari come punti a termine netti per 300 migliaia di euro.

¹⁴ Per punti a termine si intende la differenza fra il prezzo *forward* del titolo, stabilito alla data di stipula del contratto di acquisto a termine, e il prezzo spot contrattuale del titolo a quella stessa data. Tale valore rappresenta l'onere (o anche il provento) dell'operazione a termine.

CREDITI VERSO MEF

Sono costituiti da impieghi presso la Controllante; in particolare per 5.546.358 migliaia di euro sono relativi ad impieghi della raccolta da conti correnti postali appartenenti alla clientela pubblica effettuati in ottemperanza del vincolo di impiego ex lege (Decr. Luogotenenziale n. 822 del 22 novembre 1945) e per 790.180 migliaia di euro dai depositi previsti dalla citata modifica della Convenzione con il MEF approvata con Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2008.

CREDITI VERSO TESORERIA DELLO STATO

La composizione analitica è la seguente:

14.5 - Crediti / (Debiti) verso Tesoreria dello Stato

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Crediti verso la Tesoreria dello Stato	3.004.733	2.098.642
Conti correnti postali del MEF e altri debiti	(892.058)	(3.103.209)
Subtotale	2.112.675	(1.004.567)
Ministero della Giustizia	(21.348)	(61.076)
Ministero dell' Economia e delle Finanze	684.338	2.949.797
Totale	2.775.665	1.884.154

La posizione finanziaria nei confronti della Tesoreria dello Stato è rappresentata dal debito per anticipazioni erogate dal MEF per garantire l'operatività degli Uffici Postali, al netto dei versamenti della raccolta e delle eventuali eccedenze di cassa effettuati dalla Società. Al 31 dicembre 2008 tale voce presenta un saldo a credito.

ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono prevalentemente costituiti da assegni bancari, postali e circolari (945.268 migliaia di euro).

DISPONIBILITA' LIQUIDE DEL BANCOPOSTA**14.6 - Disponibilità liquide**

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Denaro e valori in cassa	2.197.948	1.905.348
Assegni	566	31.446
Depositi bancari	121.220	138.213
Totale	2.319.734	2.075.007

Le disponibilità liquide sono costituite da denaro e valori giacenti presso gli Uffici Postali e presso le Società di service che svolgono attività di trasporto valori in attesa di essere versati alla Tesoreria dello Stato.

PASSIVITÀ DA OPERATIVITÀ BANCOPOSTA

Le passività da operatività BancoPosta sono al netto delle disponibilità liquide proprie di Poste Italiane SpA, registrate nei conti correnti postali intestati alla Società e il dettaglio è il seguente:

14.7 - Passività da operatività BancoPosta

Descrizione	Note	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Debiti per Conti Correnti Postali		38.013.829	37.615.352
Saldo dei flussi finanziari per la gestione del Risparmio Postale		572.456	797.622
Altri debiti		580.478	971.763
Strumenti finanziari derivati	[14.4]	14.905	-
Totale Passività da Operatività BancoPosta		39.181.668	39.384.737
(Debito verso Correntista Poste Italiane SpA)		(1.975.579)	(1.884.568)
Totale		37.206.089	37.500.169

DEBITI PER CONTI CORRENTI POSTALI

Comprendono debiti nei confronti di società del Gruppo Poste Italiane per complessivi 99.223 migliaia di euro (167.667 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) di cui 38.550 migliaia di euro rappresentati dai conti correnti postali intrattenuti da Poste Vita SpA (128.074 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

SALDO DEI FLUSSI FINANZIARI PER LA GESTIONE DEL RISPARMIO POSTALE

E' costituito dalla eccedenza dei depositi sui rimborsi avvenuti negli ultimi tre giorni dell'esercizio e regolati nei primi giorni dell'esercizio successivo. Al 31 dicembre 2008, il saldo è rappresentato da un debito di 692.650 migliaia di euro dovuto alla Cassa Depositi e Prestiti (1.001.962 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) al netto di un credito vantato nei confronti del MEF per le emissioni di sua competenza di 120.194 migliaia di euro (204.340 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

ALTRI DEBITI

Gli altri debiti sono prevalentemente costituiti per 435.115 migliaia di euro da debiti verso cedenti assegni al dopo incasso versati su libretti postali.

DEBITO VERSO CORRENTISTA POSTE ITALIANE SPA

Al 31 dicembre 2008 l'ammontare della liquidità di Poste Italiane SpA gestita con lo strumento del conto corrente postale, da sottrarre alle passività BancoPosta, ammonta a 1.975.579 migliaia di euro e risulta impiegata in Titoli per 1.185.399 migliaia di euro (nota 15) e per residui 790.180 migliaia di euro (nota 14.1) depositata presso il MEF.

15 **DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**

Il dettaglio è il seguente:

15.1 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Deposito vincolato decisione CE 16/07/2008	485.572	-
Depositi bancari e postali	2.147.871	1.903.712
Denaro e valori in cassa	10.440	10.081
	<u>2.158.311</u>	<u>1.913.793</u>
Depositi postali impiegati in titoli (Attività da operatività BancoPosta)	<u>(1.185.399)</u>	<u>(1.295.268)</u>
Depositi e valori in cassa	972.912	618.525
Totale	1.458.484	618.525

DEPOSITO VINCOLATO DECISIONE CE 16/07/2008

In data 17 novembre 2008, in esecuzione della Decisione della Commissione Europea del 16 luglio 2008 in materia di Aiuti di Stato (nota 18), in attesa che la Commissione confermasse la correttezza dei calcoli della restituzione, Poste italiane ha depositato su un apposito conto corrente bancario vincolato a favore del MEF l'ammontare di 483.910 migliaia di euro, composto per 443.223 migliaia di euro dalla linea capitale e per 40.687 migliaia di euro da interessi (di cui 21.014 migliaia di euro maturati al 31 dicembre 2007 e 19.673 migliaia di euro maturati dal 1° gennaio 2008 sino alla data di versamento). In data 9 gennaio 2009 il MEF ha comunicato alla Società che il 17 dicembre 2008 la Commissione si è espressa positivamente sulla correttezza dei calcoli, e in data 15 gennaio 2009 Poste Italiane ha effettuato il pagamento, svincolando a favore del MEF le somme depositate. Il saldo di Bilancio del deposito vincolato di 485.572 migliaia di euro riflette l'ammontare messo a disposizione del MEF il 17 novembre 2008 oltre agli interessi bancari di 1.662 migliaia di euro maturati sino al 31 dicembre 2008.

DEPOSITI E VALORI IN CASSA

Le disponibilità liquide sono prevalentemente gestite con lo strumento del conto corrente postale e quindi remunerate unitamente alla raccolta di risorse presso la clientela privata effettuata da Poste Italiane SpA su conti correnti postali. La remunerazione delle disponibilità liquide di Poste Italiane SpA è esposta separatamente nei proventi finanziari (nota 35.1), diversamente dai ricavi derivanti dagli impieghi della raccolta di risorse di terzi (nota 27.4).

La voce Depositi bancari e postali comprende complessivamente 7.514 migliaia di euro vincolati in conseguenza di provvedimenti giudiziali relativi a contenziosi di diversa natura.

La voce Depositi postali impiegati in titoli riflette il fatto che, in conformità a quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2007, le risorse provenienti dalla raccolta effettuata su conti correnti postali presso la clientela privata, e dunque anche le disponibilità della Società gestite con lo strumento del conto corrente postale (nota 14.7), sono investite in titoli governativi dell'area euro, esposti nella voce Attività da operatività BancoPosta (nota 14.1).

16 ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA

Il dettaglio è il seguente:

16.1 - Attività non correnti destinate alla vendita

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Saldo al 1° gennaio		
Costo	13.703	1.806
Fondo ammortamento	(265)	(342)
Svalutazioni	(12.895)	-
Valore a bilancio	543	1.464
Variazioni dell'esercizio		
Acquisizioni	-	12.895
Riclassifiche di attività non correnti ⁽¹⁾	3.457	529
Dismissioni ⁽²⁾	(528)	(1.450)
Riclassifica dal fondo altri rischi ed oneri	-	(12.895)
Totale variazioni	2.929	(921)
Saldo al 31 dicembre		
Costo	6.749	13.703
Fondo ammortamento	(2.118)	(265)
Svalutazioni	(1.159)	(12.895)
Valore a bilancio	3.472	543
Riclassifiche⁽¹⁾		
Costo	6.734	793
Fondo ammortamento	(2.118)	(264)
Fondo svalutazione	(1.159)	-
Totale	3.457	529
Dismissioni⁽²⁾		
Costo	(13.688)	(1.791)
Fondo ammortamento	265	341
Fondo svalutazione	12.895	-
Totale	(528)	(1.450)

La voce è costituita da immobili industriali di cui sono state completate le procedure delle gare di vendita.

Nel corso dell'esercizio 2008, in adempimento di talune obbligazioni stabilite nel Protocollo di Intesa del 20 dicembre 2006 tra Poste Italiane SpA, Ministero delle Comunicazioni (oggi Ministero dello Sviluppo Economico) e Ministero dell'Economia e delle Finanze, con cui i firmatari sono giunti alla definitiva individuazione dei diritti loro spettanti su taluni beni immobili appartenuti in passato alla ex Amministrazione Postale, la Società ha ceduto al MEF un immobile appositamente acquisito nell'esercizio 2007 dalla controllata EGI SpA. L'operazione ha comportato l'utilizzo dell'apposito fondo di svalutazione a suo tempo accantonato per 12.895 migliaia di euro senza effetti economici nell'esercizio in commento.

17 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è costituito da 1.306,11 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna. Le azioni sono intestate come segue:

- n. 848.971.500 azioni ordinarie, rappresentative del 65% del capitale sociale, sono di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- n. 457.138.500 azioni ordinarie, rappresentative del 35% del capitale sociale, sono di proprietà della Cassa Depositi e Prestiti società per azioni (CDP SpA).

Al 31 dicembre 2008, tutte le azioni emesse sono sottoscritte e versate, non sono state emesse azioni privilegiate e la Società non possiede azioni proprie.

18 OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI

Come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 maggio 2008, nel mese di giugno 2008 la Società ha distribuito dividendi per 245.000 migliaia di euro (dividendo unitario pari a euro 0,19).

Le Altre operazioni con gli azionisti di 458.458 migliaia di euro¹⁵, rappresentate nel Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto, si riferiscono all'esecuzione della Decisione della Commissione Europea C42/2006 del 16 luglio 2008 a seguito della quale la Società ha restituito al MEF, nella sua duplice qualità di azionista della Società ed Ente erogante, asseriti Aiuti di Stato incompatibili col mercato comune.

Al riguardo, nel dicembre 2005 l'ABI ha denunciato alla Commissione Europea la presunta esistenza di aiuti di Stato a favore di Poste Italiane SpA riguardanti, tra l'altro, la remunerazione riconosciuta sulla raccolta del risparmio dei conti correnti postali, impiegata obbligatoriamente presso il MEF. Con riferimento alle modalità di determinazione di detta remunerazione, il 16 luglio 2008 la Commissione Europea ha emesso la citata decisione avversa alle tesi sostenute dalle Autorità Italiane. La Commissione ha infatti ritenuto che i livelli dei tassi d'interesse riconosciuti alla Società dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2007 (ai sensi dell'art. 1, comma 31 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 "Legge Finanziaria 2006"), sia per le modalità di determinazione, sia per il livello di fluttuazione dei parametri di riferimento, siano risultati superiori a quelli conseguibili da un "mutuatario privato". La Commissione ha pertanto configurato la fattispecie "Aiuto di Stato" non compatibile con l'art 88 paragrafo 3 del Trattato UE e ha condannato la Repubblica Italiana ad effettuare il recupero da Poste Italiane SpA. L'ammontare dovuto per il triennio considerato è risultato pari alla differenza positiva, al netto delle maggiori imposte versate dalla Società, tra la Remunerazione corrisposta in base alla Convenzione e l'importo derivante dall'applicazione del criterio determinato dalla Commissione Europea (443.223 migliaia di euro), nonché dei relativi interessi (21.014 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), calcolati su base composta a partire dalla data in cui la Remunerazione è stata erogata e sino alla data di effettivo pagamento. Contro la decisione della Commissione, il 1° dicembre 2008, la Società ha presentato ricorso al Tribunale delle Comunità Europee.

¹⁵ Il dettaglio dell'ammontare in commento è rappresentato qui di seguito:

Esercizio di riferimento	Restituzione capitale			Interessi dovuti	Totale generale
	Differenza computata sulla remunerazione	Imposte pagate sulla differenza	Totale in linea capitale		
Esercizio 2005	373.342	(138.780)	234.562	-	234.562
Esercizio 2006	231.814	(86.557)	145.257	5.263	150.520
Esercizio 2007	101.152	(37.748)	63.404	15.751	79.155
Totale	706.308	(263.085)	443.223	21.014	464.237
Effetto fiscale sugli interessi					(5.779)
Altre operazioni con gli azionisti					458.458

La restituzione delle somme dovute fino al 31 dicembre 2007 è dunque avvenuta mediante utilizzo delle riserve patrimoniali "idealmente" formatesi con la quota parte della Remunerazione degli impieghi di Poste Italiane SpA presso il MEF, ritenuta impropria dalla Commissione Europea e rappresentativa, nella sostanza, di una contribuzione patrimoniale dello Stato a vantaggio della società controllata. Il recupero da parte del MEF delle somme dovute allo Stato è pertanto avvenuto mediante diretta imputazione ai Risultati portati a nuovo della Società. Relativamente alla porzione residua di interessi di 19.673 migliaia di euro, maturati dal 1° gennaio 2008 fino al 17 novembre 2008, data di accensione del deposito vincolato a favore del MEF (nota 15), l'importo versato da Poste Italiane ha trovato contropartita nel Conto economico 2008, bilanciando i proventi finanziari virtualmente derivati dalla disponibilità delle somme oggetto di restituzione.

19 RISERVE

Il loro dettaglio è il seguente:

19.1 - Riserve

	Riserva legale	Riserva fair value	Riserva Cash Flow Hedge	Totale
Saldo al 1 gennaio 2007	50.119	66	5.337	55.522
Incremento/(Decremento) di <i>fair value</i> nell'esercizio	-	154.270	(333.312)	(179.042)
Effetto fiscale sulla variazione di <i>fair value</i>	-	(46.572)	106.779	60.207
Trasferimenti a Conto economico	-	(132)	63.624	63.492
Effetto fiscale sui trasferimenti a Conto economico	-	49	(20.746)	(20.697)
Proventi/(Oneri) imputati direttamente a Patrimonio netto	-	107.615	(183.655)	(76.040)
Destinazione a risultati portati a nuovo	-	-	-	-
Destinazione utile residuo 2006	24.997	-	-	24.997
Saldo al 31 dicembre 2007	75.116	107.681	(178.318)	4.479
Incremento/(Decremento) di <i>fair value</i> nell'esercizio	-	277.975	23.643	301.618
Effetto fiscale sulla variazione di <i>fair value</i>	-	(88.930)	(7.587)	(96.517)
Trasferimenti a Conto economico	-	(47.124)	66.052	18.928
Effetto fiscale sui trasferimenti a Conto economico	-	13.866	(21.153)	(7.287)
Proventi/(Oneri) imputati direttamente a Patrimonio netto	-	155.787	60.955	216.742
Destinazione a risultati portati a nuovo	-	-	-	-
Destinazione utile residuo 2007	37.195	-	-	37.195
Saldo al 31 dicembre 2008	112.311	263.468	(117.363)	258.416

La Riserva *fair value*, indisponibile ai sensi dell'art. 6, 1-b del D.Lgs. 38 del 28 febbraio 2005, include le variazioni di valore delle attività finanziarie classificate nella voce Investimenti finanziari disponibili per la vendita. Nel corso dell'esercizio le variazioni intervenute per complessivi 277.975 migliaia di euro si riferiscono:

- per 288.375 migliaia di euro alla variazione positiva del valore degli impieghi in titoli del BancoPosta descritti in nota 14.3;
- per 10.400 migliaia di euro alla variazione negativa netta del valore degli altri investimenti disponibili per la vendita descritti in nota 8.5.

La Riserva *cash flow hedge* rappresenta le variazioni di *fair value* della parte "efficace" degli strumenti derivati di copertura di flussi di cassa previsti per il futuro. Nel corso dell'esercizio 2008 le variazioni positive di *fair value* per complessivi 23.643 migliaia di euro che hanno concorso all'incremento della riserva sono le seguenti:

- variazione positiva netta di 25.044 migliaia di euro nel valore degli strumenti finanziari derivati descritti in nota 14.4;
- variazione negativa netta di 1.401 migliaia di euro nel valore degli strumenti finanziari derivati descritti in nota 8.6.

20 ASSOGGETTABILITÀ A TASSAZIONE DELLE RISERVE E DEI RISULTATI A NUOVO IN CASO DI DISTRIBUZIONE

La Legge 244 del 24 dicembre 2007 (Legge finanziaria 2008) ha abolito, a partire dall'esercizio 2008, la disciplina delle deduzioni fiscali extracontabili (evidenziate nel quadro EC delle Dichiarazioni dei redditi – Modello Unico) prevista dall'art. 109, comma 4, lettera B, secondo periodo, del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 (Testo Unico delle Imposte sul Reddito). Allo stesso tempo è stata concessa ai contribuenti la possibilità di affrancare, mediante il versamento di un'imposta sostitutiva, l'ammontare complessivo delle deduzioni fiscali extracontabili effettuate fino al 31 dicembre 2007. L'assolvimento dell'imposta sostitutiva consente di dedurre nuovamente detti importi secondo le regole ordinarie ed in base alle normali aliquote d'imposta, nonché di eliminare il vincolo di assoggettamento a tassazione gravante sulle riserve per un ammontare complessivo pari alle deduzioni extracontabili effettuate al netto delle relative imposte differite. Poste Italiane ha usufruito di tale opportunità (nota 9) provvedendo, pertanto, a liberare le riserve dal vincolo di assoggettamento a tassazione in caso di distribuzione esistenti al 31 dicembre 2007.

21 FONDI PER RISCHI E ONERI

La loro movimentazione è la seguente:

21.1 - Movimentazione fondi per rischi e oneri nell'esercizio 2007

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Accantonati	Oneri finanziari	Assorbim. a Conto economico	Utilizzi	Saldo al 31.12.07
Fondo oneri non ricorrenti	103.082	23.271	-	(17.558)	(10.917)	97.878
Fondo vertenze con terzi	241.576	57.579	1.381	(33.046)	(49.324)	218.166
Fondo vertenze con il personale	352.988	295.605 (1)	-	-	(250.514)	398.079
Fondo oneri di solidarietà	156.946	-	6.110	(5.867)	(157.189) (3)	-
Fondo buoni postali prescritti	19.936	-	679	-	(1.148)	19.467
Fondo oneri fiscali/previdenziali	25.052	-	-	(6.308)	(3.244)	15.500
Altri fondi per rischi e oneri	49.073	29.471	-	(3.776)	(18.291) (4)	56.477
	948.653	405.926	8.170	(66.555)	(490.627) (5)	805.567
Fondo debito da consolidamento fiscale	-	2.360 (2)	-	-	-	2.360
Totale	948.653	408.286	8.170	(66.555)	(490.627)	807.927
Analisi complessiva fondi per rischi e oneri:						
- quota non corrente	470.371					290.921
- quota corrente	478.282					517.006
	948.653					807.927

(1) Di cui costo del lavoro per 262.090 migliaia di euro e costi per servizi (assistenza legale) per 33.515 migliaia di euro

(2) Lo stanziamento ha per contropartita un minor debito verso l'erario per imposte correnti

(3) Di cui 119.951 migliaia di euro riclassificati nelle Altre passività

(4) Di cui 12.895 migliaia di euro riclassificati nel Fondo svalutazione Attività non correnti destinate alla vendita

(5) Gli utilizzi al netto delle riclassifiche di cui ai punti (3) e (4) ammontano a 357.781 migliaia di euro

21.2 - Movimentazione fondi per rischi e oneri nell'esercizio 2008

Descrizione	Saldo al 31.12.07	Accantonati	Oneri finanziari	Assorbim. a Conto economico	Utilizzi	Saldo al 31.12.08
Fondo oneri non ricorrenti	97.878	13.591	-	(3.722)	(13.088)	94.659
Fondo vertenze con terzi	218.166	113.122	1.749	(72.322)	(7.768)	252.947
Fondo vertenze con il personale (1)	398.079	504.501	-	(39.062)	(239.169)	624.349
Fondo buoni postali prescritti	19.467	-	624	-	(643)	19.448
Fondo oneri fiscali/previdenziali	15.500	-	-	-	(4.467)	11.033
Altri fondi per rischi e oneri	56.477	37.645	-	(19.011)	(686)	74.425
	805.567	668.859	2.373	(134.117)	(265.821)	1.076.861
Fondo debito da consolidamento fiscale	2.360	3.986 (2)	-	-	-	6.346
Totale	807.927	672.845	2.373	(134.117)	(265.821)	1.083.207
Analisi complessiva fondi per rischi e oneri:						
- quota non corrente	290.921					257.920
- quota corrente	517.006					825.287
	807.927					1.083.207

(1) L'accantonamento netto per costo del lavoro è di 432.361 migliaia di euro: i costi per servizi (assistenza legale) sono di 33.078 migliaia di euro

(2) Lo stanziamento ha per contropartita un minor debito verso l'erario per imposte correnti

Il fondo oneri non ricorrenti riguarda rischi operativi della gestione BancoPosta quali passività derivanti dalla ricostruzione dei partitari operativi alla data di costituzione della Società, frodi, rettifiche e conguagli di proventi di esercizi precedenti, etc. Gli accantonamenti dell'esercizio, per 13.591 migliaia di euro, si riferiscono, tra l'altro, a possibili conguagli di commissioni percepite per il collocamento di prodotti finanziari la cui entità dipende dal comportamento dei sottoscrittori e a talune sanzioni che potrebbero derivare a seguito di contestazioni già effettuate alla Società da parte di Enti di controllo. Gli utilizzi, pari a 13.088 migliaia di euro, si riferiscono a passività manifestatesi o definitesi nell'esercizio; l'assorbimento a Conto economico, pari a 3.722 migliaia di euro, è dovuto al venir meno di passività identificate in passato. Il fondo è espresso in base ai valori correnti delle passività identificate.

Il fondo vertenze con terzi è costituito a copertura delle prevedibili passività relative a contenziosi di varia natura con fornitori e terzi, giudiziali ed extragiudiziali, alle relative spese legali, nonché a penali e indennizzi nei confronti della